



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MARCONI- LUSSU"

Liceo Scientifico- Liceo delle Scienze Applicate
Liceo Delle Scienze Umane - Liceo Linguistico

Sede centrale: Via Nicolò Tommaseo, 3 -09037- SAN GAVINO MONREALE - Tel. - 070/9339098

Plesso: Via Paganini, 1 -09037- SAN GAVINO MONREALE - Tel. - 070/9339082

Plesso: Via Regina Margherita, 102 -09037- SAN GAVINO MONREALE - Tel. - 070/8875957

e-mail. – cais024009@istruzione.it- pec. cais024009@pec.istruzione.it- C.M. CAIS024009- C.F. 91024830928

sito: www.iismarconilussu.edu.it



I.I.S MARCONI-LUSSU S.GAVINO M.

Prot. 0009794 del 15/06/2024

V-10 (Entrata)

**P. I. (EX PAI)
PIANO PER L'INCLUSIONE
I.I.S. "MARCONI-LUSSU" San Gavino Monreale**



ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Piano per l'Inclusione

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Premessa

Il **Piano per l'Inclusione**, come previsto dal D.lgs.n°66 del 13/04/2017, *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), dalla legge 13 luglio 2015, n. 107*, è il documento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare, ogni anno entro il 30 giugno, la propria Offerta Formativa in senso inclusivo. Esso rappresenta la popolazione scolastica, evidenziandone i punti di forza e di debolezza, e individua orizzonti di cambiamento e di progressivo miglioramento dei risultati d'inclusione raggiunti nell'anno scolastico in corso.

L'I.I.S. "MARCONI-LUSSU" San Gavino Monreale, in coerenza con le linee programmatiche presenti nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), nel RAV e nel PDM, si adopera nel costruire tutte le condizioni educative, organizzative, culturali, relazionali, strumentali, per garantire agli studenti l'inclusione scolastica con il massimo sviluppo delle potenzialità personali, intellettive e relazionali. A tal scopo, attraverso la programmazione didattico-educativa, la redazione del **PEI (Piano Educativo Individualizzato)** per tutti gli alunni con disabilità certificata secondo la L.104/1992, e del **PDP (Piano Didattico Personalizzato)** per quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento e altri BES secondo la L. 170/2010, giunge a definire, monitorare e documentare **le strategie di intervento più idonee, i criteri di valutazione degli apprendimenti necessari a favorire il successo scolastico.**

Inoltre, attraverso **l'azione sinergica** delle risorse professionali e umane coinvolte (Dirigente scolastica, Funzione strumentale, Docenti di sostegno, Docenti curricolari, Genitori, Educatori professionali, Operatori sociali e sanitari) e la **corresponsabilità di tutti i docenti**, che intervengono nei contesti di classe e di scuola in cui l'alunno è inserito, si promuove la **"presa in carico"** di tutti gli studenti e le studentesse realizzando un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo e alla crescita personale di ciascun alunno/a, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento, doti e peculiarità.

Sono state e saranno imprescindibili l'osservanza e l'applicazione della Direttiva MIUR del 27/12/2012 *"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"* e della C.M. n° 8 del 06/03/2013, il D.L. 66/2017, il D.L. 96/2019 e il D.I. 182/2020.

Pertanto, il P.I. formula, definisce e dispone le indicazioni operative riferite agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente le seguenti categorie:

1. **Disabilità certificata:** Legge 104/92 (art.3, commi 1 e 3); la Direttiva Miur 27/12/2012; la C.M. n° 8 del 06/03/2013 *"Strumenti di intervento analisi dei punti di forza e di criticità"*. D.Lgs 66/2017 e il D.Lgs 96/2019;D.I.182/2020.
2. **Disturbo Specifico di Apprendimento o evolutivo** (DM 12/12/2012, tra cui DSA con Legge 170/2010);
3. **Svantaggio di natura sociale, culturale e linguistico** (L.53/2003) :

- studenti interessati da situazioni di complessità familiare (perdita del lavoro dei genitori, separazioni, salute, lutti, difficoltà psicologiche, relazionali e affettive, svantaggio culturale);
- studenti che provengono da altre culture (immigrati, Intercultura, adottati);
- studenti in condizioni di salute che vanno monitorate con attenzione e responsabilità anche a scuola.

Tutti gli alunni con BES avranno uno specifico percorso educativo e didattico, programmato in base ad un:

1. *Piano Educativo Individualizzato (PEI)*, per gli alunni tutelati dalla Legge 104/1992;
2. *Piano Didattico Personalizzato (PDP)*, per gli alunni con BES inclusi gli alunni tutelati dalla L.170/2010;
3. *Piano Didattico Individualizzato (PDI)*, per gli alunni con svantaggio (anche o solo temporaneo) sociale, culturale e linguistico.

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità (A.S. 2023-2024)

A. Rilevazione dei B.E.S. totali presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	(da 35) 37 - 4 + 4
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	36
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA ¹	115
➤ ADHD/DOP (Disturbo Oppositivo Provocatorio)	3
➤ Borderline cognitivo/FIL (Funzionamento Intellettivo Limite)	3
➤ Altro: DAS	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	16
➤ Socio-economico	Variabile
➤ Linguistico-culturale	5
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Altro: - problemi temporanei (affido + separazione genitori)	5 (+/-)
- problemi di salute (Diabete 14; celiachia 4; altro 7)	(da 17) 25
Totali²	(da 209) 200 (-9)
% su popolazione scolastica di 1265 alunni	(da 16,72 %) a 16,%
N° PEI redatti dai GLO	37
N° Integrazione ai PEI	10
N° PEI rivisitati dai GLO per la verifica finale	32
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	115
N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria (3 ^a fascia)	10

¹ I numeri degli studenti con DSA o altri disturbi evolutivi è in costante aggiornamento.

² Il numero totale degli studenti aggiornato.

B. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No
Coordinatori di classe	Partecipazione al GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Docenti con specifica formazione (Laurea, Master, Specializzazioni, Corsi di aggiornamento)	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione al GLI	SI
	Rapporti con le famiglie	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	NO
	Altro:	/
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
F. Rapporti con istituzioni deputate alla sicurezza	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO

	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
G. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	/
I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità Intellettive, ADHD, sensoriali...)	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Presenza delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità					X
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Presenza di alunni stranieri non alfabetizzati			X		
Presenza di insegnanti con specifiche conoscenze preparati per l'impiego di tecnologie digitali				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Partecipazione dei BES a progetti dell'Istituto con alto livello di inclusività			X		
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Il presente P.I. (Piano per l'Inclusione) è da intendersi come proposta e strumento utile per progettare e organizzare le modalità di intervento necessarie per l'incremento del livello di inclusione generale della scuola nell'anno successivo, e promuovere l'inclusione scolastica per tutti gli alunni. Infatti, le azioni di seguito esplicitate non sono necessarie solo ad una didattica inclusiva efficace in tutte le forme di svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, ma si riferiscono a tutti gli alunni al fine di garantire e offrire apprendimenti adeguati alla propria età, relazioni con i pari e con gli adulti improntate alla valorizzazione, all'autonomia, alla responsabilità, considerando il fatto che ciascuno è portatore di una propria identità e cultura, ma anche di vissuti cognitivi ed esperienze affettive, emotive e relazionali.

Attraverso il Piano per l'Inclusione, questo Istituto si propone di:

- offrire a ciascun alunno la possibilità di formarsi, secondo le proprie peculiarità /doti personali;
- promuovere, per tutti, metodologie utili a sviluppare gli apprendimenti significativi, nonché il proprio progetto di vita;
- individuare significativamente risorse umane e materiali da mettere in campo, (finanziamenti, risorse interne ed esterne, insegnanti di sostegno, AEC, esperti, figure di riferimento, progetti, laboratori);
- incrementare gli incontri tra docenti di sostegno e famiglia, tra docenti di sostegno e docenti curricolari, tra scuola e servizi;
- gestire la documentazione, i sussidi, i materiali, i supporti per la didattica.

Inoltre, si rileva la necessità di favorire processi di cooperazione e di relazione esplorando anche altre imprescindibili dimensioni dell'agire scolastico, quali ad esempio lo sport, le attività creative e laboratoriali.

In particolare ci riferiamo alla **partecipazione a manifestazioni e/o a collaborazioni con associazioni sportive del territorio**, specie quelle attive nel **settore paralimpico**, oppure a progetti realizzati ad hoc anche sulla base delle risorse interne e/o esterne presenti. Altro intervento può consistere nel dedicare attenzione alle attività di orientamento in ingresso ed in uscita.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo e organizzazione delle diverse tipologie di sostegno/ supporto presenti all'interno della scuola (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

L'I.I.S. "Marconi-Lussu", al fine di incrementare i livelli d'inclusione, sostenere e valorizzare tutti gli alunni, progetta e sviluppa attività inclusive servendosi, in particolar modo, di tutte le strutture, le modalità e le risorse interne ed esterne. Pertanto si è dotato di una Funzione Strumentale per l'inclusione di alunni con BES, supportata da due referenti per gli alunni con DSA (uno per plesso).

Per quanto concerne le singole competenze e i diversi livelli di responsabilità nelle pratiche d'intervento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche d'intervento) l'Istituto prevede la seguente organizzazione interna:

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Coordina il GLI e i GLO
- Individua criteri e procedure di utilizzo “funzionale” delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica “qualitativa”, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l’aspetto “pedagogico” del percorso di apprendimento e l’ambito specifico di competenza della scuola
- Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all’integrazione dei servizi “alla persona” in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria.

FUNZIONE STRUMENTALE PER ALUNNI CON BES

- Programma e coordina gli incontri dei GLO per l’elaborazione, condivisione, revisione, aggiornamento e la verifica finale dei PEI
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GL Operativi, tradotte in PEI
- Cura i contatti con l’ASL, le famiglie, gli Enti Locali e con gli operatori coinvolti nei progetti di integrazione e inclusione
- Promuove la partecipazione degli alunni con BES a tutte le iniziative (interne ed esterne)
- Supporta l’intera comunità educante nell’acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei “risultati” educativi
- Partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l’inclusione
- Promuove l’impegno programmatico per l’inclusione collaborando all’organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusione della scuola utilizzando strumenti strutturati reperibili in rete o concordati a livello territoriale o avvalendosi dell’approccio fondato sul modello ICF dell’OMS e dei relativi concetti di “barriere e facilitatori”
- Cura i rapporti con l’USP, la Rete di Scuole e i Centri di Supporto Territoriali
- Verifica l’attuazione del Piano per l’Inclusività (ex PAI) in coerenza con il PTOF d’Istituto e collabora per l’aggiornamento annuale dei dati di contesto dell’Istituto .

REFERENTE PER I DSA

- Fornisce le indicazioni per la redazione del PDP nell’ambito dei Consigli di classe
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere
- Fornisce consulenza e supporto ai C.D.C., alle famiglie e agli alunni
- Fornisce consulenza e supporto tecnico agli uffici didattici in merito alla cura dei fascicoli degli alunni con DSA

COORDINATORI DI CLASSE

- Rilevano i BES presenti nelle proprie classi, segnalando la loro presenza al Dirigente Scolastico, alla Funzione Strumentale e ai coordinatori DSA
- Presiedono (in assenza del D.S.) Consigli di classe per l’elaborazione dei PDP e dei percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni con DSA e/o con altre tipologie di BES
- Partecipano agli incontri dei GLO per la revisione, l’aggiornamento e la verifica finale dei PEI
- Curano i rapporti con le famiglie degli studenti con DSA

DOCENTI DEI CONSIGLI DI CLASSE

- Esaminano e valutano la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno;
- Discutono, condividono, elaborano, approvano i PEI in sede di GLO (in presenza degli operatori dell’ASL, degli educatori professionali, dei genitori e/o tutori dell’alunno/a con BES);
- Discutono, condividono, elaborano, approvano i PDP () e i PDI (Percorsi individualizzati e

personalizzati a favore degli alunni con DSA e con altre tipologie di BES) ;

- Pianificano strategie metodologiche innovative per il miglioramento dell'inclusione attraverso l'utilizzo delle Tic, da attivare in contesti di DAD;
- Verificano il raggiungimento degli obiettivi da parte dell'alunno
- Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, valorizzando la lingua e la cultura del paese di origine;
- Realizzano l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità, negli ambiti dell'insegnamento curricolare.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- Elabora la proposta del Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni BES;
- All'inizio dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del Piano Annuale per l'Inclusione;
- Elabora la proposta di P.I. (ex P.A.I.)
- Nel presente A.S. 2023-2024 ha proposto a tutti gli insegnanti di attivare, nelle proprie classi, una conoscenza approfondita al fine di identificare, sulla base di analisi didattiche e pedagogiche, eventuali bisogni educativi speciali e adeguarvi la didattica individualizzata. In riferimento a questo, è stato proposto un questionario di "rilevazione dei nuovi BES", il quale ha permesso di individuare nuovi casi di studenti in situazione di fragilità (pur non in possesso di certificazione), i quali sono stati presi in carico dalla scuola e successivamente anche dagli esperti degli Enti Territoriali .

COLLEGIO DEI DOCENTI

- A fine anno scolastico, entro il mese di Giugno, verifica i risultati del Piano Annuale per l'Inclusione; delibera la partecipazione ad azioni di formazione concordate anche a livello territoriale oltre che di rete.

FUNZIONE STRUMENTALE - Revisione e aggiornamento del POF e del PTOF

- Aggiorna il POF indicando il concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusione della scuola e su obiettivi di miglioramento (trasversalità dell'insegnamento curricolare, gestione delle classi, organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni tra docenti, alunni e famiglie)
- Suggerisce i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti.

FUNZIONE STRUMENTALE per l'Orientamento

- Forma gli orientatori in merito alle azioni, alle strutture e alla risorse, presenti in Istituto, rivolte agli alunni in situazione di BES
- Coordina l'intervento di orientamento, curando la diffusione capillare nel territorio di informazioni sulla proposta di Inclusione dell'Istituto;

DOCENTI di SOSTEGNO

- Favoriscono l'inclusione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni con BES in sinergia con i docenti curricolari;
- Elaborano, coordinando le proposte dei GLO e dei Consigli di Classe, la documentazione prevista dalla normativa nazionale (PEI), quanto quella prevista dagli enti territoriali e dall'Istituto.
- Partecipa alla programmazione didattica-educativa e alla valutazione della Classe;

- Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici.

EDUCATORI E ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE

- Favoriscono l'inclusione degli alunni con compromissione del linguaggio verbale e/o della comunicazione, supportandone l'apprendimento di nuove abilità mediante strategie di comunicazione alternativa
- Favoriscono la partecipazione inclusiva degli alunni alle iniziative all'interno e all'esterno della scuola, agevolando il consolidamento e lo sviluppo di autonomie di base e sociali.

Presenza di alunni stranieri non alfabetizzati

Attualmente frequentano il nostro Istituto diversi alunni stranieri di cui solo alcuni partecipano ai programmi di scambio di Intercultura e rappresentano un'occasione preziosa per favorire il confronto, la conoscenza di culture differenti, il dialogo e l'arricchimento reciproco, tra studenti e adulti, entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. del 19/02/2014 che rinnova le " Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri ".

Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale, mediante specifiche iniziative volte a :

- facilitare l'apprendimento della lingua italiana attraverso una programmazione individualizzata;
- conoscere e analizzare temi storici, geografici, culturali riguardanti anche i paesi di provenienza

Inoltre, se necessari, sono previsti:

- corsi di alfabetizzazione e di mediazione culturale in modo da completare e rendere più efficace la didattica speciale, i progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva e la didattica interculturale / italiano L2 .

Presenza di insegnanti con specifiche conoscenze preparati per l'impiego di tecnologie digitali

Nell'Istituto sono presenti due docenti, con funzioni attribuite a seguito dell'inserimento nel PNSD, con competenze specifiche nell'approfondimento e diffusione delle conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie, nel potenziamento dell'uso TIC nella prassi didattica quotidiana, nella predisposizione di banche didattiche interne alla scuola o condivise in rete con altre scuole per lo scambio di produzioni didattiche multimediali, nel potenziamento del lavoro di gruppo per alunni con difficoltà simili, al fine di ottimizzare, ad esempio, il ruolo dell'insegnamento di sostegno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'IIS "Marconi-Lussu" offre a tutti i docenti l'occasione per l'aggiornamento e la formazione, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici e sistematici sulle tematiche relative ai DSA, ai BES sia in sede che concordate e condivise a livello territoriale, al fine di favorire l'acquisizione di nuove metodologie e strategie di inclusione.

Si prevede, anche, l'organizzazione di percorsi specifici sull'uso delle tecnologie in contesti BES.

Inoltre, per attivare tutte le risorse (insegnanti, assistenti di base, educatori e alunni) presenti nel contesto classe, si ritiene sia produttivo operare sinergicamente secondo le seguenti FINALITA':

- stimolare le differenti attitudini degli alunni
- rinforzare il personale senso di competenza
- valorizzare il vissuto scolastico di tutti gli alunni

Si indicano anche:

- l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici sull'uso delle tecnologie in contesti BES;
- la realizzazione del progetto "Special Olympics" che si propone di promuovere ed educare alla conoscenza della diversa abilità per evidenziarla come risorsa per la società;
- l'attivazione di una didattica innovativa, soprattutto ora che, la ricerca pedagogica afferma che "l'apprendimento è un processo attivo" e pertanto lo studente deve essere protagonista nella costruzione delle sue conoscenze e competenze .

METODOLOGIE :

- cooperative learning
- peer to peer
- flipped classroom
- learning by doing
- role playing
- brainstorming
- problem solving
- Tutoring
- Mentoring

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nell'ambito degli incontri di GLI, nei GLO e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione di PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, si concordano le strategie per la valutazione coerenti con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dall'analisi della situazione di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

Risulta sempre più necessaria la definizione, in sede dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe, di strategie didattiche specifiche e di griglie di valutazione apposite, riferite all'insegnamento di tutte le discipline e in particolar modo delle lingue straniere e della lingua latina, per gli studenti con DSA e/o BES che si avvalgono di una programmazione curricolare per obiettivi minimi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il "Marconi-Lussu" da anni collabora in sinergia con tutte le risorse e i soggetti del territorio che si occupano di BES e più in generale dei soggetti più deboli .

Inoltre, si cercherà di collaborare, in particolare per la condivisione e l'utilizzo delle risorse umane operative nella scuola e/o in rete con altre scuole, enti e/o associazioni, per la consulenza e gli interventi nella didattica coinvolgendo nei progetti d'inclusione:

- ASSL
- EE.LL.
- Cooperative sociali
- Associazioni sportive
- Associazioni culturali
- Associazioni di volontariato

Numerose sono le proposte di realizzare una serie di attività volte ad incrementare l'offerta formativa dell'Istituto e la partecipazione attiva di tutti gli studenti:

- **“Settimana dell’inclusione”(dal 2 al 7 febbraio 2025):**

- **“Giornata nazionale dei calzini spaiati”(il primo venerdì di febbraio)**

- **“Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo” (7 febbraio 2025)**

Gli obiettivi della “Settimana dell’inclusione” sono la promozione dell’accettazione della diversità e la lotta all’isolamento sociale e al bullismo.

- **Giornata interculturale:** tesa a potenziare il confronto e la cooperazione tra persone di culture diverse e favorire lo sviluppo dell’educazione interculturale.
- **Laboratori creativi:** finalizzati alla realizzazione della **“Giornata mondiale dell’arte”(15 Aprile 2025)**
- **Laboratori digitali** incentrati sulla didattica innovativa e l’uso delle Tic (come ausili specifici o di sostegno da proporre a tutta la classe (anche per piccoli gruppi) per potenziare le competenze di tutti , per rispondere ai diversi stili di apprendimento e ai diversi bisogni educativi presenti nelle classi.
- **Laboratori teatrali** (come strumento per favorire l’autonomia dell’individuo, la consapevolezza della propria identità, la comunicazione)
- **Laboratori con attività di giornalismo**
- **Percorso musicoterapico** (a favore dell’educazione emotiva, dello sviluppo dell’empatia)
- Percorsi di Avviamento allo **Sport Paralimpico**
- **Sport di squadra**, tornei interni ed esterni, partecipazione a manifestazioni e/o a collaborazioni con associazioni sportive del territorio, specie quelle attive nel settore paralimpico
- Percorsi integrati scuola-formazione professionale ed esperienze di alternanza scuola-lavoro al fine di potenziare l’autostima e l’autonomia
- Laboratori a tema: come da Progetto **“Didattica assistita”**
- Laboratorio permanente-Aula Arcipelago
- Orto didattico
- Corso di Primo soccorso
- Assistente di base igienico-personale

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative.

Per incrementare il rapporto di collaborazione con la scuola e sostenere la realizzazione del **Progetto di vita** di ciascun alunno, si prevedono incontri periodici con le famiglie.

Alcuni incontri saranno aperti anche alle altre agenzie di socializzazione che operano nel territorio per l’organizzazione di momenti di partecipazione alla vita comunitaria. I rappresentanti dei genitori partecipano inoltre al GLI e ai GLO, ai Consigli di classe e al Consiglio di Istituto.

Le famiglie verranno coinvolte anche nei progetti per l’inclusione (es. Monumenti Aperti, tirocini formativi, *peer education*, PCTO).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Negli incontri per Aree disciplinari, nei dipartimenti e nei Consigli di Classe vengono pianificati curricula tesi a promuovere e favorire l'inclusione.

Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione, negli ambiti dell'insegnamento curricolare, da perseguire nel senso della trasversalità, favorendo una didattica che privilegi l'uso di strategie d'insegnamento più inclusive (cooperative learning, role playing, mutuo aiuto, laboratori e classi aperte), che prevedono l'utilizzo di nuove tecnologie e attività di laboratorio.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si lavorerà con l'obiettivo di:

- Attivare le competenze specifiche dei docenti, nella realizzazione di progetti mirati al miglioramento dell'offerta formativa, in particolare all'inclusione, allo svantaggio e alla lotta alla dispersione scolastica;
- Valorizzazione degli alunni attraverso l'attività di **cooperative learning** e/o **il tutoring**;
- **Istituzione di una Commissione/Dipartimento** per la disabilità tesa a formare un "tavolo di lavoro permanente sull'inclusione" che potrebbe riunirsi, a cadenza bimestrale, come contesto in cui i referenti per gli studenti con BES (disabilità, con DSA e altro), i genitori, i docenti curricolari e di sostegno, si incontrano per dialogare e individuare insieme strategie utili a favorire e sostenere il benessere e la formazione di tutti gli alunni;
- Condividere strategie e buone pratiche che già hanno funzionato in altri contesti;
- Individuare i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali esistenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con il personale dell'Istituto, le famiglie e i servizi sociosanitari, che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola;
- **Utilizzare i laboratori** (linguistici, informatici, di fisica, di scienze, di disegno) e i sussidi specifici;
- Estendere **l'utilizzo delle tecnologie** per la didattica inclusiva (pc, pc con sintesi vocale e software specifici, LIM, schede didattiche e di valutazione, tablet);
- Realizzazione di una "**comunità virtuale**" (come la piattaforma, già sperimentata) con la finalità di condividere strategie, proposte e qualsiasi altro feedback utile all'approfondimento e alla messa in atto di azioni inclusive e di supporto alla didattica per disabilità bisogni educativi speciali;
- Attivare uno "**sportello Inclusione**", all'interno del sito web dell'Istituto, rivolto ad alunni, genitori e docenti, teso a fornire informazioni su legislazione e documentazione, sulle strategie didattiche e iniziative relative agli alunni con BES, utili a tutti coloro che sono coinvolti nella realizzazione di azioni tese a promuovere processi inclusivi efficaci;
- Realizzare percorsi paralleli di **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), da destinare agli alunni con BES (laddove fossero impossibilitati a partecipare alle attività nelle quali è coinvolta la classe) i quali potrebbero essere coinvolti in:

-**tirocini formativi o stage** per alunni con BES, in condivisione con un piccolo gruppo di compagni di classe, presso enti e/o aziende presenti nel territorio;

-**sport, gioco e nuoto**, in orario curricolare, una lezione di un'ora, una volta alla settimana, mediante convenzione presso l'impianto sportivo presente a San Gavino;

-**orto didattico**, da predisporre in entrambi i plessi, coinvolgendo sia insegnanti di sostegno che personale altro;

- **laboratori** in spazi “trasversali” coinvolgendo non solo i ragazzi col sostegno ma gli studenti tutti in attività di peer tutoring o cooperative learning, al fine di produrre materiale artistico, didattico, etc.;
- **Giornale della scuola** al quale i ragazzi col sostegno possono collaborare a seconda delle proprie abilità e competenze;
- **Attività in Biblioteca**, secondo un percorso da avviare all'inizio dell'anno (quando ad esempio si distribuiscono i libri in comodato d'uso) che coinvolga gli studenti col sostegno che potrebbero avere un ruolo importante all'interno delle attività della biblioteca;
- **Laboratori teatrali, creativi e musicali** come contesti in cui tutti gli alunni hanno l'occasione di raccontare e raccontarsi, con ogni possibile forma espressiva e comunicare i propri sogni, emozioni, vissuti quotidiani e simbologie;
- **Interventi formativi e/o Seminari di formazione degli insegnanti su temi e problematiche diffuse** (autismo, ADHD, comportamenti problema, bullismo e cyberbullismo, plus dotazione, violenza di genere, educazione alimentare).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

E' sempre più evidente la necessità di rafforzare i contatti e le occasioni di confronto :

- delle attività di orientamento in ingresso e in uscita,
- con il territorio, in quanto risorsa importante.

Sono previste le seguenti attività :

- **Orientamento in ingresso**

Le FF.SS. e i referenti BES predispongono:

- iniziative volte a far conoscere le opportunità dell'offerta formativa dell'Istituto: curano gli incontri con le famiglie, i referenti e gli insegnanti di sostegno degli alunni con BES;
- visite per conoscere la scuola e partecipazione ad attività in classe in occasione della “giornata dell'orientamento” e/o previo accordo con le scuole medie;
- incontri programmati con gli alunni, le rispettive famiglie e gli insegnanti della scuola di provenienza;
- collaborazione, anche in rete, tra le scuole e le diverse figure educative per favorire il passaggio da un ordine di scuola a un altro (scambio di informazioni, supporto professionale, documentazione).

- **Orientamento in uscita** , in base agli interessi e le predisposizioni personali dell'alunno/a.

La famiglia in collaborazione con la F.S, Consiglio di classe, servizi socio-sanitari territoriali potranno realizzare **iniziative formative integrate** tra l'istituzione scolastica, le Università e le istituzioni educative o lavorative del territorio (progetti di PCTO, stage, tirocini formativi, convegni e gemellaggi socio-culturali).

Predisposto e condiviso dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) in data 06/06/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data : 14/06/2024

**La Dirigente Scolastica
Dr.ssa Vincenza Pisanu**